



LOMBARDIA

REGOLAMENTO

CALCIO A5

COPPA LOMBARDIA SERIE D

STAGIONE SPORTIVA 2026/2027

Sommario

Art. 1 Giorno e orario ufficiale di gara	3
Art. 2 Tempo di Gioco	3
Art. 3 Campi di Gioco	3
Art. 4 Effettuazione del "saluto fair play"	3
Art. 5 Liste di presentazione elettroniche	3
Art. 6 Svolgimento	4
Art. 7 Premi	6
Art. 8 Organizzazione e disciplina sportiva.....	6
Art. 9 Rinuncia a gare	6
Art. 10 Esecuzione delle sanzioni	7
Art. 11 Disposizioni sanitarie e gestione delle emergenze	7
Art. 12 Applicazione Regolamenti Federali	7

Art. 1 Giorno e orario ufficiale di gara

Le squadre che si iscrivono alla Serie D hanno l'obbligo in sede di iscrizione di definire il loro giorno ed orario di gara ufficiale nelle giornate e negli orari compresi fra quelli di seguito indicati

Turno infrasettimanale, nelle serate da lunedì a mercoledì, con orario di inizio compreso fra le 21.00 e le 22.00.

Per il turno non infrasettimanale, previsto solo per le prime due giornate, farà fede il giorno e l'orario stabiliti da ogni singola squadra in sede di iscrizione al campionato regionale di Serie D e confermati dal Comitato Regionale Lombardia come da calendario uscito con C.U. n.23 dell'11 settembre 2026

Art. 2 Tempo di Gioco

2.1 Le gare di Coppa Lombardia Serie D prevedono nr. 2 (due) tempi da 30 (trenta) minuti ciascuno.

Art. 3 Campi di Gioco

3.1 Per le gare ufficiali di Campionato, l'utilizzo di campi coperti omologati per la categoria Regionale aventi le seguenti dimensioni minime e massime:

Lunghezza minima 25 mt. massima mt. 42

Larghezza minima 15 mt. massima mt. 22

3.2 Se la larghezza del terreno di gioco è inferiore a 16 metri, i due quarti di cerchio che formano l'area di rigore possono avere un raggio ridotto a 4 metri, invece dei classici 6 metri.

3.3 È fatto obbligo di utilizzo di campi coperti per la stagione sportiva 2026-2027.

3.4 Non saranno accettate le iscrizioni di società che non dispongano di un impianto di gioco dotato di tutti i requisiti previsti dall' art. 31 del Regolamento della LND. Tale disponibilità dovrà risultare da apposita dichiarazione, rilasciata dal proprietario, Ente pubblico, privato o gestore. Si consiglia alle società di adoperarsi affinché si acquisiscano le autorizzazioni di legge per la fruibilità dell'impianto da parte del pubblico.

3.5 Non è consentito l'uso dei manti erbosi naturali, è vietato l'uso dei campi in terra battuta.

3.6 In nessuno dei campi è consentito l'utilizzo di scarpe coi tacchetti.

Art. 4 Effettuazione del "saluto fair play"

È fatto obbligo di effettuare il saluto fair play sia all'inizio che alla fine dell'incontro.

Art. 5 Liste di presentazione elettroniche

5.1 È fatto obbligo di predisporre la lista di presentazione (distinta gara) in forma elettronica attraverso il Portale L.N.D., secondo le seguenti modalità:

- giocatori: minimo 3, massimo 12
- tecnici (Allenatore o Allenatore in seconda): massimo 1, più uno se qualificato.
- dirigenti: dirigenti: massimo 1 (più uno per la squadra che gioca in casa)
- personale qualificato in aggiunta (facoltativo): 1 Preparatore Atletico, 1 Preparatore dei portieri, 1 Medico Sociale, 1 Massaggiatore

5.2 Tutte le persone ammesse a prendere posto nelle panchine, poste all'interno del recinto di gioco, devono essere identificate dall'Arbitro mediante apposita tessera che ne attesta la qualifica, ferme restando le disposizioni contenute all'art. 66 delle N.O.I.F.

In particolare, si specifica che:

- Tecnici: sono considerati qualificati se abilitati dal Settore Tecnico ad allenare il Calcio a Cinque e sono regolarmente iscritti nei ruoli ufficiali dei tecnici.
- Preparatore Atletico e Preparatore dei Portieri: devono essere provvisti di relativo attestato, rilasciato dal Settore Tecnico, oppure, in alternativa, devono essere Allenatori di Calcio a Cinque abilitati dal Settore Tecnico e iscritti nei ruoli ufficiali dei tecnici.
- Medico Sociale: laureato in Medicina e Chirurgia e regolarmente iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi.
- Massaggiatore: in possesso di titolo di studio che ne riconosca la specializzazione oppure in possesso di un attestato del Medico Sociale, che autorizzi la persona a svolgere l'attività di massaggiatore della Società.

Art. 6 Svolgimento

6.1 Le 19 squadre iscritte alla manifestazione saranno suddivise in 3 gironi da cinque squadre e un girone da 4 squadre, con gare di sola andata (turno eliminatorio).

Passeranno il turno le società prime e seconde classificate di ogni girone.

Nel caso di parità di punteggio fra 2 squadre al termine di ciascun girone, per determinare la squadra meglio classificata del turno eliminatorio si terrà conto nell'ordine:

- esito del confronto diretto
- miglior differenza reti tra le reti segnate e subite nel corso dell'intero girone
- maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero girone
- sorteggio

Nell'ipotesi in cui più di due formazioni concludessero il turno eliminatorio a parità di punteggio, per determinare le posizioni di classifica all'interno del girone e, quindi la squadra meglio piazzata verrà compilata la cosiddetta "classifica avulsa", tra le squadre interessate, tenendo conto nell'ordine:

- punti conseguiti negli scontri diretti
- differenza reti tra le reti segnate e quelle subite negli incontri diretti
- maggior numero di reti segnate negli incontri diretti
- minor numero di reti subite negli incontri diretti
- miglior differenza reti tra le reti segnate e subite nel corso dell'intero girone
- maggior numero di reti segnate nel corso dell'intero girone
- sorteggio

Le otto squadre che risulteranno qualificate ai quarti di finale verranno accoppiate, come da schema indicato al punto **6.2** del presente regolamento, e si incontreranno in gare di sola andata, in casa della migliore classificata nel proprio girone, ad eliminazione diretta.

Le quattro squadre che risulteranno qualificate alle semifinali verranno accoppiate, come da schema indicato al punto **6.2** del presente regolamento, e si incontreranno in gare singola ad eliminazione diretta in casa della migliore classificata nel proprio girone di qualificazione agli ottavi di finale.

Per determinare la squadra ospitante, in caso di stessa posizione in classifica nel primo girone di qualificazione agli ottavi di finale, verranno presi in considerazione, nell'ordine:

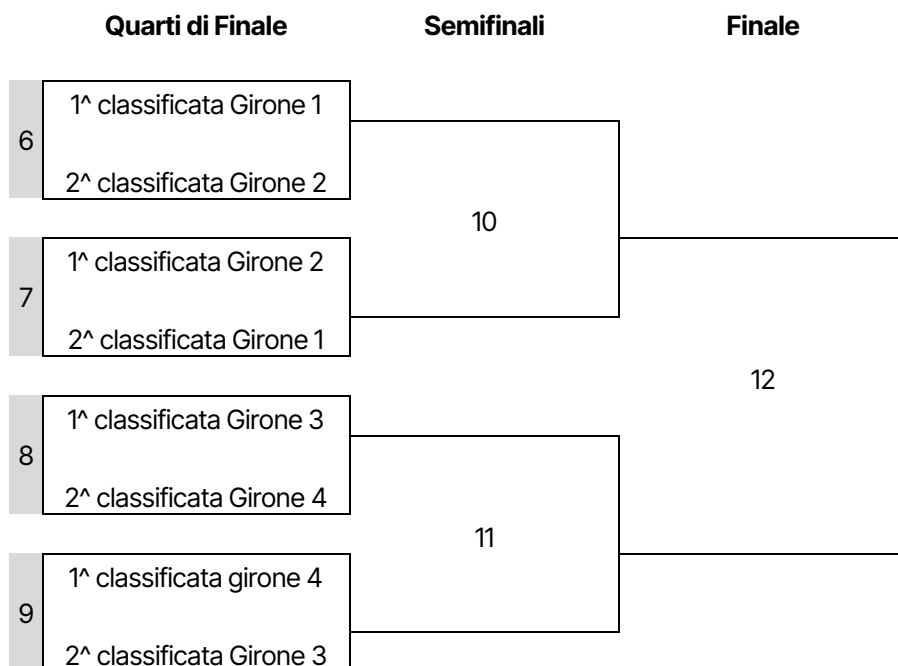
- migliore quoziente punteggio / partite giocate
- migliore quoziente differenza reti / partite giocate
- migliore quoziente numero di gol segnati / partite giocate
- sorteggio

Le due squadre che risulteranno qualificate alla finale verranno accoppiate, come da schema indicato al punto **6.2** del presente regolamento, e si incontreranno in gare singola in campo neutro con organizzazione a cura del Comitato Regionale Lombardia.

Per i turni ad eliminazione diretta (quarti di finale e semifinali) e per la finale risulteranno qualificate al turno successivo e/o vincenti le squadre che avranno segnato il maggior numero di reti. Verificandosi una situazione di parità al termine dei due tempi regolamentari verranno disputati 2 tempi supplementari di 5' minuti ciascuno e, persistendo il risultato di parità si procederà all'esecuzione dei tiri di rigore come da regolamento del Calcio a 5.

Le reti segnate in trasferta non valgono doppio.

6.2 Schema di accesso e successivi turni della fase ad eliminazione diretta



La manifestazione si svolgerà secondo il seguente calendario (date indicative, che rispetteranno i giorni indicati dalle squadre casalinghe, in fase di iscrizione):

Fase a gironi: 4 dicembre, 11 dicembre e 14 dicembre 2026 – 18 gennaio e 1 febbraio 2027

Quarti di finale: 15 febbraio 2027

Semifinali 1 marzo 2027

Finale: 11 aprile 2027 sede da definirsi

Art. 7 Premi

La Società vincente la Coppa Lombardia di Calcio a Cinque Serie D, sarà ammessa con precedenza assoluta al 1° posto nella graduatoria di merito alla categoria superiore a quella di appartenenza, ove in essa vi siano dei posti vacanti per completare l'organico di quel campionato stagione sportiva 2027/2028 e si aggiudicherà la Coppa Lombardia 2026/27.

Trofeo Coppa Lombardia 2026/2027

Numero 20 medaglie alla squadra vincitrice

Numero 20 medaglie alla finalista non vincitrice

Art. 8 Organizzazione e disciplina sportiva

8.1 L'organizzazione della manifestazione è di competenza del Comitato Regionale Lombardia.

8.2 La disciplina della competizione è demandata agli Organi disciplinari del Comitato Regionale Lombardia.

8.3 Considerato che la manifestazione è caratterizzata da articolazioni che prevedono uno svolgimento rapido, ai fini della disciplina sportiva si applicheranno le seguenti disposizioni:

- i calciatori incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni inflitte dall'Organo di Giustizia Sportiva (con automatismo);
- le ammonizioni verranno azzerate al termine della gara di quarti di finale.

Art. 9 Rinuncia a gare

Nel caso in cui una Società rinunci per qualsiasi motivo alla disputa di una gara saranno applicate nei suoi confronti le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-6). Inoltre la stessa Società verrà esclusa dal proseguimento della manifestazione ed a suo carico saranno applicate adeguate sanzioni pecuniarie.

Art. 10 Esecuzione delle sanzioni

10.1 I provvedimenti disciplinari adottati dagli Organi di Giustizia Sportiva competenti, relativi alle gare della Coppa Lombardia, che comportino la sanzione della squalifica per una o più giornate nei confronti dei calciatori, devono essere scontati solo ed esclusivamente nell'ambito delle gare interessanti la manifestazione stessa.

10.2 Nell'ipotesi di squalifica a tempo, la sanzione inflitta dovrà essere scontata, per il periodo di incidenza, nell'ambito dell'attività ufficiale della Società con la quale risulta essere tesserato il calciatore.

Art. 11 Disposizioni sanitarie e gestione delle emergenze

Alle Società che partecipano alle competizioni organizzate dal Comitato Regionale Lombardia della Lega Nazionale Dilettanti è fatto obbligo di garantire che tutti i tesserati impiegati in gare ed allenamenti siano in possesso di idoneità medico-sportiva in corso di validità, ai sensi del D.M. 18 febbraio 1982 e successive modificazioni e delle disposizioni FIGC-LND, e di dotarsi di defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) regolarmente funzionante e sottoposto a manutenzione periodica, assicurando in ogni gara e allenamento la presenza di soggetti debitamente formati ed abilitati al suo utilizzo secondo i protocolli BLSD. Le Società devono inoltre predisporre e mantenere aggiornati protocolli interni per la prevenzione e la gestione delle emergenze sanitarie negli impianti sportivi aperti al pubblico, in conformità alle normative nazionali, regionali e federali vigenti. È raccomandata la presenza di un medico designato o di un'ambulanza a bordo campo quale ulteriore misura di tutela della salute. La mancata osservanza degli obblighi di legge di cui al presente articolo costituisce grave inadempienza e comporta le sanzioni previste dai Regolamenti FIGC-LND, ferma restando l'applicazione delle ulteriori misure previste dalla normativa civile e penale vigente.

Art. 12 Applicazione Regolamenti Federali

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative della F.I.G.C., del Codice di Giustizia e del Regolamento della L.N.D nonché del C.U. 1 del 01 luglio 2026 stagione 26/27 e del C.U. 2 del 01 luglio 2026 stagione 26/27 e alle norme comuni a tutte le competizioni dei Regolamenti Calcio a 5 per la stagione 2026/2027 allegati a C.U. Straordinario n. 18 del 31 agosto 2026 del Comitato Regionale Lombardia